

L'opposizione araba ai tentativi sionisti

Calcutta, 7 dicembre

La lega araba ha dato oggi la sua risposta alla dichiarazione di Bevin sulla Palestina, affermando che la proposta di un comitato d'inchiesta anglo-americano per un'ulteriore chiarificazione delle relazioni tra Palestina e mondo arabo non trova alcuna giustificazione.

La lega dichiara di apprezzare il sincero sforzo di Bevin, ma aggi unge che è impossibile per una persona, una nazione o un'entità, che ha perseguito come la Giordania — così conclude — gli arabi — una così pessima immaginae mal accettare al loro un'immigrazione ebraica. promossa dai tentativi sionisti.

Molti taccuini spogliati di indumenti americani

Lucas, 7 dicembre

Negli improvvisamente dalla centrale di Lucas, nella Georgia, città un caploso numero di appartenenti alla Military Police i quali, sapendo che i soldati negri avevano giunguto a Lucas, una grande quantità di indumenti, intendevano recuperare i taccuini nella speranza di individuare i taccuini sul filzino, i poliziotti americani iniziavano la loro operazione, fermando tutti coloro che indossavano indumenti albi e facendoseli consegnare, anche se senza cappetti, gonna, giacca, senza scarpe e fianchi, senza

NOTEVOLI PROGRESSI PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI

De Gasperi ritiene che il Governo possa essere formato in mattinata

La questione dell'allargamento non ancora concordata: si fanno i nomi di Bonomi, Visconti-Venosta e Storza quali ministri senza portafoglio - I segretari dei sei partiti si riuniscono alle 11 per decidere

Roma, 8 dicembre. Siamo già nella fase risolutiva della crisi. De Gasperi, che ha appena avuto una lunga conversazione con i segretari dei sei partiti, ritiene che il governo possa essere formato in mattinata. La questione dell'allargamento non è ancora concordata: si fanno i nomi di Bonomi, Visconti-Venosta e Storza quali ministri senza portafoglio. I segretari dei sei partiti si riuniscono alle 11 per decidere.

Punti del programma
De Gasperi si propone un rapido ritorno alla normalità. L'amministrazione del Paese per mezzo della sostituzione degli organi provvisori con normali organi rappresentativi della nazione e superiore volontà dell'organo dello Stato e con gli organi statuari previsti dalla Costituzione. De Gasperi si propone di fare approntare i quesiti politici, commissari di aziende e di enti, tutti organi provvisori nati dalla necessità dell'emergenza. E' la via liberale, ma non è la via del compromesso. Con ciò De Gasperi vuol dire che non è disposto a cedere alla tentazione del compromesso.

De Gasperi si propone anche la liquidazione del C.L.N. come organi deliberativi, ma intende conservare sino alle elezioni le funzioni consultive e di collegamento e cooperazione fra i partiti. Questa non è la via liberale, ma non è nemmeno la via del compromesso. E' una via di mezzo che De Gasperi vuole seguire. De Gasperi vuol dire che non è disposto a cedere alla tentazione del compromesso.

De Gasperi ritiene che la libertà di stampa e l'imparzialità delle redazioni trasmissioni costituiscono indispensabili garanzie di vita democratica. De Gasperi vuol dire che non è disposto a cedere alla tentazione del compromesso.

La riunione serale
Ma c'è di più, c'è una aperta polemica con i partiti di sinistra. De Gasperi ha dichiarato che non è disposto a cedere alla tentazione del compromesso.

La questione delle Colonie
La questione delle colonie italiane è venuta indirettamente sul tappeto stamane davanti alla sezione dell'amministrazione fiduciaria della Commissione per la liquidazione dell'Amministrazione delle Nazioni Unite. Secondo la Jugoslavia la Carta istitutiva dell'organizzazione deferisce esclusivamente alle cinque mag-

Secca replica russa
alla nota di Byrnes per la Persia
Washington, 8 dicembre. Il Dipartimento di Stato americano ha pubblicato la nota dell'Unione Sovietica, con la quale si respinge la proposta americana del ritiro di tutte le truppe straniere dalla Persia. La nota sovietica dichiara che il governo sovietico non ritiene che la questione del ritiro delle truppe sovietiche dalla Persia sia un problema da risolvere separatamente. L'invio di nuove truppe persiane prov-

Consensi e dissensi al prestito anglo-americano
Londra, 8 dicembre. La Reuters informa che Washington, il presidente Truman, nel corso della sua conferenza stampa, ha comunicato che l'accordo anglo-americano sarà da lui sottoposto al Congresso entro breve tempo. E' probabile, però, che la ratifica sia rinviata a dopo Natale. E' quasi certo che da parte della minoranza sarà tentata una vigorosa opposizione, ma non si ritiene che da questa possano derivare sostanziali mutamenti. L'ex ministro degli Esteri Cordell Hull ha giudicato l'accordo finanziario e commerciale anglo-americano un passo avanti verso la costruzione di una duratura pace mondiale. Hull ha aggiunto di avere ricevuto da vari Stati Uniti un'opinione favorevole al prestito.

L'INCONTRO FRA BEVIN BYRNES E MOLOTOV
Londra, 8 dicembre. La notizia di un prossimo incontro fra Bevin, Byrnes e Molotov è stata confermata. Il Foreign Office ha dichiarato che il ministro degli Esteri britannico si riunirà con i ministri degli Esteri americani e sovietici per discutere la questione della Persia. La riunione avrà luogo a Mosca.

Le bande fasciste sono in aumento
Milano, 8 dicembre. De Gasperi ha dichiarato che le bande fasciste sono in aumento. De Gasperi ha dichiarato che le bande fasciste sono in aumento.

Altri 7 miliardi stanziati per opere di bonifica
Roma, 8 dicembre. La Gazzetta Ufficiale del 8 dicembre pubblica due decreti legislativi concernenti opere di bonifica. I decreti stanziano altri 7 miliardi per opere di bonifica.

La morte di Gabriele d'Annunzio
Roma, 8 dicembre. All'ospedale di San Giacomo è morto Gabriele d'Annunzio. La morte è avvenuta alle 11.30. D'Annunzio era affetto da una grave malattia.

I criminali di "Lince", individuali e denunciati
Milano, 8 dicembre. Conoscere le indagini sull'attività della banda del capitan "Lince", la cui attività è stata denunciata dal tribunale di Milano. La banda è composta da diversi criminali.

Capisaldi indonesiani allacciati dalla Rai

Batavia, 8 dicembre. La "Reuters" informa che la "R.A.P." ha attaccato ancora i capisaldi indonesiani nella zona di Ambarawa, bombardando e mitragliando due punti in cui si aspettava che gli indonesiani si fossero concentrando. Prima dell'attacco apparecchi "mosquitos" avevano avvertito con lancio di manifestini la parte pacifica della cittadinanza a mettersi in salvo entro 15 minuti. Vari obiettivi sono stati colpiti in pieno.

L'agenzia aggiunge che le proposte discusse alla Conferenza di Singapore sono state inviate a Londra, a Washington e all'Aja, dove verranno prese le decisioni relative. Tali proposte includeranno piani per l'impiego delle truppe olandesi attualmente in Malesia, e di altre truppe olandesi provenienti dall'Europa.

285 internate a Casellina
sono state messe in libertà
Roma, 8 dicembre. Il ministero della Guerra comunica: Da data 1.0 dicembre è stato sciolto il campo di concentramento femminile di Casellina. Le 285 internate sono state messe in libertà.

Privare l'Italia di Trieste sarebbe grave amputazione
Nobile discorso di Don Marzari a Verona durante una manifestazione indetta per la Venezia Giulia
Verona, 8 dicembre. La nazione italiana privata di Trieste sarebbe amputata di un suo organo vitale e indispensabile. Don Marzari ha parlato a Verona durante una manifestazione indetta per la Venezia Giulia.

Gli ottant'anni di Sibellus
Helsinki, 8 dicembre. Il famoso compositore finlandese Jean Sibellus compie oggi 80 anni. Per celebrare tale avvenimento, il governo finlandese ha organizzato un concerto nella Maestralen.

Ribbentrop fu così folle da non credere all'intervento americano
Come il ministro degli Esteri nazista convinse il Giappone ad entrare in guerra - Hitler temeva il peso della Russia fin dal gennaio 1941
Norimberga, 8 dicembre. Sospesa oggi la seduta per la ricorrenza festiva, l'audienza di ieri ha concluso la terza settimana di dibattiti. Il ministro degli Esteri nazista, Joachim von Ribbentrop, ha parlato di un errore commesso da Hitler nel non credere all'intervento americano.

Un notevole pericolo
Hitler voleva accelerare i tempi della guerra. Egli sperava in un aiuto sollecito del Giappone che avrebbe presentato per l'Asse una maggiore probabilità di porre fine rapidamente alla guerra. La flotta giapponese avrebbe potuto fare tutto da sola.

Auto fantasma a suon di mitra
Vienna, 8 dicembre. Anche Vienna ha la sua automobile fantasma. Ieri sera, poco prima delle venti, un'auto fantasma è stata vista in giro per la città.

30 quintali di pane bianco ed altri generi sequestrati a Roma
Roma, 8 dicembre. Nel giorno scorsi il reparto "Celere" degli agenti di P. S. in adempimento alle disposizioni ministeriali concernenti il divieto di confusione e vendita di pane bianco, ha proceduto a sequestrare 30 quintali di pane bianco e altri generi.

OTTIMISMO
E PESSIMISMO

Roma, 10 dicembre

E' giunta l'ora del peggio: la crisi è risolta. Abbiamo un governo. E a se, come noi incorreggibili ottimisti, avevamo preveduto. Ma avere un governo, come sappiamo, non significa niente. Bisogna avere un programma di governo. Abbiamo anche quello. E' un programma serio, il quale, se non altro, giustifica la lunga ed altalenante crisi durante la quale sono state chiarite molte posizioni, sono state saggiamente la natura di taluni irriducibili di taluni uomini, la serietà di taluni partiti. Ed anche se non può dirsi che sia uscito dall'equivoco - dato che da questo equivoco non si potrà uscire che con le elezioni, cioè con la legittimazione delle posizioni - si può affermare che siamo stati posti i problemi fondamentali che vanno affrontati e risolti nel corso dei mesi che ci separano dalla convocazione dei comizi.

La crisi ha avuto quattro fasi: quella dello scoppio, quella del tentativo a cinque, la finale del nuovo tentativo, e quella fortunatamente riuscita, a queste fasi contorte, drammatiche, violente, interessate da giochetti di corridoi, di manovre tattiche, di minacce, hanno servito a fare sopravvivere quella malata che si chiama coalizione. Ad un certo punto i sei si sono accorti che un interesse comune e forse anche del Paese in questo momento continuare la strada insieme ancora per un po'. Noi l'abbiamo già detto: la vita di questo momento, così come è costituito, non durerà molto. Può anche darsi che la presidenza De Gasperi duri fino alla Costituzione, ma ci saranno novità, la strada, la fine del nuovo tentativo, e quella fortunatamente riuscita, a queste fasi contorte, drammatiche, violente, interessate da giochetti di corridoi, di manovre tattiche, di minacce, hanno servito a fare sopravvivere quella malata che si chiama coalizione. Ad un certo punto i sei si sono accorti che un interesse comune e forse anche del Paese in questo momento continuare la strada insieme ancora per un po'.

Noi l'abbiamo già detto: la vita di questo momento, così come è costituito, non durerà molto. Può anche darsi che la presidenza De Gasperi duri fino alla Costituzione, ma ci saranno novità, la strada, la fine del nuovo tentativo, e quella fortunatamente riuscita, a queste fasi contorte, drammatiche, violente, interessate da giochetti di corridoi, di manovre tattiche, di minacce, hanno servito a fare sopravvivere quella malata che si chiama coalizione. Ad un certo punto i sei si sono accorti che un interesse comune e forse anche del Paese in questo momento continuare la strada insieme ancora per un po'.

Abbiamo parlato tanto di crisi che ora alla conclusione ci troviamo vuoti. Tutto è stato detto. Non ci resta che aggiungere l'augurio di primavera al nuovo governo nella speranza che esso sia capace di realizzare il programma formulato da De Gasperi sulla base del decalogo liberale e di portarlo sino alla Costituzione.

Paolo Tasso

CINA MODERNA ANZI ULTIMO GRIDO

La prima conferenza stampa del generalissimo Chiang Kai-Shek

Domande, si ma con garbo. "Hao", cioè "hokey", ovvero: "molto bene". - Una tazza di the è un inappuntabile condimento

Ciang Kiang, dicembre

La Cina si modernizza? Il generalissimo Chiang Kai-Shek ha risposto a giornalisti stranieri ad una conferenza stampa. Si tratta di un fatto nuovo nella storia della Cina. La conferenza-stampa, che è la prima di una serie che il Generalissimo intende tenere, è stata preceduta da una intensissima attività del signor Wu, ministro delle Informazioni, il quale ha ripetutamente convocato i corrispondenti stranieri per impartire loro le istruzioni del caso.

Andare piano

Il ministro Wu ha fatto ripetutamente notare ai giornalisti - che non avevano mai avuto costanti diretti con Chiang - che il Generalissimo, sebbene fosse abituato a parlare molto francamente, tuttavia si sarebbe astenuto da una linea di una certa riservatezza. Inoltre, non senza una certa imbarazzo, Wu ha cercato di far comprendere ai corrispondenti che la brutale franchezza dei giornalisti avrebbe potuto urtare la suscettibilità di Chiang, che probabilmente l'avrebbe interpretata come una mancanza di riguardo verso la sua persona.

Dopo essersi consultato in medio all'etichetta seguita nelle conferenze stampa che si tengono alla Casa Bianca, il dottor Wu ha deciso che i corrispondenti, rivolgendosi al Generalissimo, anziché chiamarlo "Signor Presidente",

L'ITALIA HA DI NUOVO UN GOVERNO
Il Gabinetto De Gasperi

L'allargamento resta un obiettivo del Governo da raggiungere non appena possibile - I liberali rinunciano alla vicepresidenza

Roma, 10 dicembre

Il Luogotenente generale del Regno ha questa mattina alle ore 9.30 ricevuto al Quirinale il prof. Ferruccio Parri, presidente del Gabinetto dimissionario, e alle ore 10.00 Alcide De Gasperi, che gli ha presentato la lista del nuovo Governo, riservandosi di indicare i nomi degli altri ministri che competeranno alla formazione.

I ministri nominati

A seguito di ciò e con decreto in data odierna, il Luogotenente generale ha accettato le dimissioni del Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri ed ha nominato i seguenti ministri:

On. Alcide De Gasperi, presidente del Consiglio dei ministri, ministro segretario di Stato per gli Affari Esteri, presidente del Comitato interministeriale della ricostruzione;

Il signor Pietro Nenni, vicepresidente del Consiglio dei ministri, e ministro segretario di Stato per la Costituzione;

L'avv. Emilio Lussu, ministro segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta;

Il dott. Palmiro Togliatti, ministro segretario di Stato per la Grazia e la Giustizia;

Il dott. Mauro Scoccimarro, ministro segretario di Stato per le Finanze;

Il prof. Egidio Corbino, ministro segretario di Stato per il Tesoro;

L'avv. Manlio Brosio, ministro segretario di Stato per la Guerra;

L'ammiraglio Raffaele De Courten, ministro segretario di Stato per la Marina;

L'avv. Mario Ceccoleto, ministro segretario di Stato per l'Aeronautica;

Il signor Enrico Molè, ministro segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Il signor Paolo Tasso, ministro segretario di Stato per l'Agricoltura e la Foreste;

Il signor Ettore Lombardi, ministro segretario di Stato per i Trasporti;

L'avv. Mario Scelba, ministro segretario di Stato per le Poste e le Telecomunicazioni;

La riunione a palazzo Chigi degli esponenti dei sei partiti della coalizione aveva terminato alle ore 9.30. All'uscita l'on. De Gasperi faceva alla stampa la seguente dichiarazione: «Vado a sottoporre al Luogotenente la lista dei ministri. Essa è accompagnata da una dichiarazione nella quale si dice che l'allargamento del Consiglio dei ministri con personalità politiche estranee ai partiti, allargamento che non è stato possibile attuare in questa crisi, rimane un obiettivo del governo da raggiungere non appena possibile.

Nelle ultime trattative ogni partito ha fatto uno sforzo notevole per superare le difficoltà. Da apprezzarsi l'atto del ministro Brosio, che per permettere la conclusione rinunziava alla vicepresidenza che gli era stata offerta.

Ecco il testo della lettera con la quale il ministro Brosio ha comunicato all'on. De Gasperi la sua rinuncia alla vicepresidenza: «Caro De Gasperi la mia sola preoccupazione, in questa occasione, è quella di contribuire a chiudere al più presto la crisi governativa e a dare al paese il governo che esso aspetta. Perciò, superando ogni altra considerazione, non esito a rinunciare alla mia carica di vicepresidente, posto che questa rinuncia serve a rimuovere l'ultimo ostacolo che si frappone

alla formazione del ministero. Sono certo che anche il mio partito non intende, per una questione di prestigio, ritardare di un solo momento la soluzione di questa crisi, che è un problema di ordine nazionale e internazionale dell'Italia, imperiosamente reclamano».

Coltoni di G. P.

Stamane l'avv. Leone Coltoni è stato designato dal Partito liberale quale ministro titolare del Dicastero dei Lavori Pubblici. Fra i nuovi ministri sono: Epitaffio Corbino (liberals) a capo del Dicastero (Giustizia) il 13 luglio 1930. E' professore ordinario dell'Università di Napoli e fa parte della Commissione nazionale quale designato della Confederazione generale dell'Industria. E' stato ministro della Giustizia fino al 1935, epoca in cui apparteneva ai gruppi del "Fronte" di Firenze e della "Rivoluzione Liberale" di Gozzetti. Non iscritto al Partito fascista, fu costretto dopo tale data ad appartenersi alla vita politica fino al settembre 1943. Nel novembre 1943 fu nominato vicepresidente della Camera di

la quale si dice che l'allargamento del Consiglio dei ministri con personalità politiche estranee ai partiti, allargamento che non è stato possibile attuare in questa crisi, rimane un obiettivo del governo da raggiungere non appena possibile.

Nelle ultime trattative ogni partito ha fatto uno sforzo notevole per superare le difficoltà. Da apprezzarsi l'atto del ministro Brosio, che per permettere la conclusione rinunziava alla vicepresidenza che gli era stata offerta.

Ecco il testo della lettera con la quale il ministro Brosio ha comunicato all'on. De Gasperi la sua rinuncia alla vicepresidenza: «Caro De Gasperi la mia sola preoccupazione, in questa occasione, è quella di contribuire a chiudere al più presto la crisi governativa e a dare al paese il governo che esso aspetta. Perciò, superando ogni altra considerazione, non esito a rinunciare alla mia carica di vicepresidente, posto che questa rinuncia serve a rimuovere l'ultimo ostacolo che si frappone

alla formazione del ministero. Sono certo che anche il mio partito non intende, per una questione di prestigio, ritardare di un solo momento la soluzione di questa crisi, che è un problema di ordine nazionale e internazionale dell'Italia, imperiosamente reclamano».

La riunione a palazzo Chigi degli esponenti dei sei partiti della coalizione aveva terminato alle ore 9.30. All'uscita l'on. De Gasperi faceva alla stampa la seguente dichiarazione: «Vado a sottoporre al Luogotenente la lista dei ministri. Essa è accompagnata da una dichiarazione nella quale si dice che l'allargamento del Consiglio dei ministri con personalità politiche estranee ai partiti, allargamento che non è stato possibile attuare in questa crisi, rimane un obiettivo del governo da raggiungere non appena possibile.

Nelle ultime trattative ogni partito ha fatto uno sforzo notevole per superare le difficoltà. Da apprezzarsi l'atto del ministro Brosio, che per permettere la conclusione rinunziava alla vicepresidenza che gli era stata offerta.

Ecco il testo della lettera con la quale il ministro Brosio ha comunicato all'on. De Gasperi la sua rinuncia alla vicepresidenza: «Caro De Gasperi la mia sola preoccupazione, in questa occasione, è quella di contribuire a chiudere al più presto la crisi governativa e a dare al paese il governo che esso aspetta. Perciò, superando ogni altra considerazione, non esito a rinunciare alla mia carica di vicepresidente, posto che questa rinuncia serve a rimuovere l'ultimo ostacolo che si frappone

alla formazione del ministero. Sono certo che anche il mio partito non intende, per una questione di prestigio, ritardare di un solo momento la soluzione di questa crisi, che è un problema di ordine nazionale e internazionale dell'Italia, imperiosamente reclamano».

La riunione a palazzo Chigi degli esponenti dei sei partiti della coalizione aveva terminato alle ore 9.30. All'uscita l'on. De Gasperi faceva alla stampa la seguente dichiarazione: «Vado a sottoporre al Luogotenente la lista dei ministri. Essa è accompagnata da una dichiarazione nella quale si dice che l'allargamento del Consiglio dei ministri con personalità politiche estranee ai partiti, allargamento che non è stato possibile attuare in questa crisi, rimane un obiettivo del governo da raggiungere non appena possibile.

Nelle ultime trattative ogni partito ha fatto uno sforzo notevole per superare le difficoltà. Da apprezzarsi l'atto del ministro Brosio, che per permettere la conclusione rinunziava alla vicepresidenza che gli era stata offerta.

Ecco il testo della lettera con la quale il ministro Brosio ha comunicato all'on. De Gasperi la sua rinuncia alla vicepresidenza: «Caro De Gasperi la mia sola preoccupazione, in questa occasione, è quella di contribuire a chiudere al più presto la crisi governativa e a dare al paese il governo che esso aspetta. Perciò, superando ogni altra considerazione, non esito a rinunciare alla mia carica di vicepresidente, posto che questa rinuncia serve a rimuovere l'ultimo ostacolo che si frappone

alla formazione del ministero. Sono certo che anche il mio partito non intende, per una questione di prestigio, ritardare di un solo momento la soluzione di questa crisi, che è un problema di ordine nazionale e internazionale dell'Italia, imperiosamente reclamano».

La riunione a palazzo Chigi degli esponenti dei sei partiti della coalizione aveva terminato alle ore 9.30. All'uscita l'on. De Gasperi faceva alla stampa la seguente dichiarazione: «Vado a sottoporre al Luogotenente la lista dei ministri. Essa è accompagnata da una dichiarazione nella quale si dice che l'allargamento del Consiglio dei ministri con personalità politiche estranee ai partiti, allargamento che non è stato possibile attuare in questa crisi, rimane un obiettivo del governo da raggiungere non appena possibile.

Nelle ultime trattative ogni partito ha fatto uno sforzo notevole per superare le difficoltà. Da apprezzarsi l'atto del ministro Brosio, che per permettere la conclusione rinunziava alla vicepresidenza che gli era stata offerta.

L'ENERGIA ATOMICA
ALLA CONFERENZA DI MOSCA

Anche la posizione dell'Italia e i trattati di pace con i Paesi ex nemici saranno esaminati

Londra, 10 dicembre

La notizia che a Mosca si riuniranno il 15 dicembre i ministri degli Esteri russo, inglese ed americano ha sollevato gli animi britannici, preoccupati dell'apparente difficoltà di soluzione delle questioni internazionali pendenti. Non si vuol pretendere che da Mosca possano scaturire formule miracolose per la soluzione di tutti i problemi internazionali, ma certo la convocazione della conferenza, dovuta all'iniziativa personale di Byrnes che ha portato attivamente per portarla in porto, contribuisce a chiarire l'orizzonte internazionale.

Si è detto e scritto già molto attorno a questo nuovo contatto fra i ministri degli Esteri delle tre principali Potenze alleate: la stampa e gli ambienti politici delle varie capitali europee si sono sbizzarriti a farne addirittura l'ordine del giorno. Non si è alcun programma, fuso, questo è certo; ma all'interno di questo è che si discuteva non tanto sulla partecipazione russa al segreto della bomba atomica, quanto sulla partecipazione sovietica al controllo sulle ricerche future sull'energia atomica.

Si prevede che la conferenza si aprirà con un dibattito molto acceso e che, dato il carattere esplorativo di essa, verranno trattate tutte le questioni internazionali pendenti, non è escluso che quella del controllo internazionale della Germania, la Francia, per bocca di De Gaulle, ha formulato ampie riserve sull'eventuale decisione

La rinuncia di Brosio

La soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre.

La rinuncia di Brosio

La soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre.

La rinuncia di Brosio

La soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre.

La rinuncia di Brosio

La soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre.

La rinuncia di Brosio

La notizia che a Mosca si riuniranno il 15 dicembre i ministri degli Esteri russo, inglese ed americano ha sollevato gli animi britannici, preoccupati dell'apparente difficoltà di soluzione delle questioni internazionali pendenti. Non si vuol pretendere che da Mosca possano scaturire formule miracolose per la soluzione di tutti i problemi internazionali, ma certo la convocazione della conferenza, dovuta all'iniziativa personale di Byrnes che ha portato attivamente per portarla in porto, contribuisce a chiarire l'orizzonte internazionale.

Si è detto e scritto già molto attorno a questo nuovo contatto fra i ministri degli Esteri delle tre principali Potenze alleate: la stampa e gli ambienti politici delle varie capitali europee si sono sbizzarriti a farne addirittura l'ordine del giorno. Non si è alcun programma, fuso, questo è certo; ma all'interno di questo è che si discuteva non tanto sulla partecipazione russa al segreto della bomba atomica, quanto sulla partecipazione sovietica al controllo sulle ricerche future sull'energia atomica.

Si prevede che la conferenza si aprirà con un dibattito molto acceso e che, dato il carattere esplorativo di essa, verranno trattate tutte le questioni internazionali pendenti, non è escluso che quella del controllo internazionale della Germania, la Francia, per bocca di De Gaulle, ha formulato ampie riserve sull'eventuale decisione

La rinuncia di Brosio

La soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre.

La rinuncia di Brosio

La soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre.

La rinuncia di Brosio

La soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre.

La rinuncia di Brosio

La soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre. Il Generalissimo ha annunciato che la soluzione della crisi è stata annunciata dal Generalissimo il 10 dicembre.

La rinuncia di Brosio

Un consiglio d'emergenza
costituito a Teheran

Londra, 10 dicembre

Da Teheran la Reuters informa che il governo persiano ha costituito un consiglio superiore di sei membri, fra i quali figurano il primo ministro, il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia e il ministro dell'Economia. Il consiglio ha il compito di studiare le questioni di emergenza in Persia.

Il corrispondente da Teheran del News Of The World informa che «la notizia di massacrare e mutilazioni di gendarmi e funzionari governativi nell'Azerbaigian, hanno provocato grande costernazione a Teheran. E' impossibile appurare la verità a causa della mancanza di comunicazioni e degli impedimenti frapposti a qualsiasi tentativo di indagine. Le notizie provengono da racconti di viaggiatori, da lettere giunte attraverso mille ostacoli, o dai disperati appelli della radio militare persiana».

Nell'Azerbaigian occidentale i «democratici» hanno occupato la città di Marand e hanno ucciso il capo della polizia, alcuni magistrati e parecchi oppositori politici. A Sarab, capoluogo dei ribelli, si gendarmi e due ufficiali sono stati disarmati uccisi e i loro corpi sono stati mutilati.

Circa duecento gendarmi, che occupavano posizioni nei pressi di Ardabil, a poco più di trentamila chilometri dalla frontiera sovietica nell'Azerbaigian, sono stati attaccati alle spalle e la città e i suoi dintorni sono stati occupati dai ribelli. I sovietici hanno attaccato alle spalle i sovietici, contro i quali sono stati attaccati da parte dei forze del «partito democratico». Non è ancora avvenuta nessuna reazione da parte dei sovietici.

A Tabriz sono state tenute delle «libere elezioni», alle quali nessun oppositore del «movimento democratico» ha potuto partecipare. Come precisano i corrispondenti, è stato ucciso il capo della polizia. Le elezioni si sono svolte in condizioni di calma apparente; i bazar sono rimasti aperti, ma l'atmosfera era saturata di elettricità.

Mahmoud Norziman, il nuovo sindaco di Teheran, che sembra simpatizzare per i sovietici, ha licenziato 19 impiegati municipali senza addurre alcun motivo e negando loro la pensione a cui avevano diritto.

Re Pietro nega la validità delle elezioni jugoslave

Londra, 10 dicembre

Re Pietro di Jugoslavia ha concesso una intervista al Daily Telegraph in cui ha dichiarato che respinge la validità delle elezioni e delle decisioni prese da una assemblea che egli ha detto non essere rappresentativa della volontà della Jugoslavia. Il sovrano ha accennato che attualmente la sua posizione è quella stessa che era il 27 marzo 1941: allorché, in seguito alla rivoluzione popolare, il suo paese si era dato a se stesso una costituzione democratica e si era posto a fianco degli alleati nella difesa della libertà.

Thomas Watson dell'«International News Service»

Attacco a fondo della R.A.F. contro i ribelli giavanesi

La Francia non s'impegna
sul problema tedesco

Parigi, 10 dicembre

In attesa della conferenza di Mosca, la posizione della Francia, soprattutto in rapporto ai problemi che maggiormente interessano, è stata oggetto di importanti dichiarazioni. L'ufficio del generale De Gaulle ha comunicato che la Francia non si riterrà vincolata da decisioni che venissero prese su questioni che la interessano, senza essere stata consultata.

In un'intervista concessa al corrispondente della Reuters, il ministro degli Esteri Bidault ha riaffermato la posizione della Francia, particolarmente nei riguardi del problema tedesco, e ha ribadito che nessuna decisione potrà impegnare la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

Stasera alla radio, il generale De Gaulle ha fatto brevi dichiarazioni sulla politica estera. «Uno sguardo alla carta geografica - egli ha detto - convincerà facilmente come sia necessario essere in buon rapporto con la Francia, qualora i risultati contrari ai suoi interessi vitali.

L'EUROPA OGGI
Aiutare gli Ebrei

di RANDOLPH CHURCHILL

(Nostra rivista particolare)

Londra, 10 dicembre

Fin dal primo momento in cui ho cominciato ad interessarmi di politica io sono stato un ardente sostenitore di Israele. Quelli di noi che in Inghilterra hanno appoggiato l'aspirazione sionista, sono stati sempre riconosciuti per la simpatia e per l'aiuto finanziario che ci sono stati elargiti in una maniera così generosa dagli Stati Uniti. Si deve pur tuttavia ammettere che i sionisti inglesi sono rimasti considerevolmente imbarazzati nelle ultime settimane da alcune mosse di Washington. Prima di tutto c'è stata la lettera del Presidente Truman al sig. Attlee, il contenuto della quale si poneva al problema di come si potesse trapiantare a Washington. Dopo di che il caso disgraziato della dichiarazione del sig. Charles Ross alla conferenza stampa che nessuna lettera era stata ricevuta dal sig. Attlee in risposta al suo messaggio del 20 ottobre. Mentre Washington continua ad esercitare pressioni sul Governo britannico perché apra le porte della Palestina ad una illimitata immigrazione ebraica, la quale potrebbe provocare un grande spargimento di sangue nel Medio Oriente, veniamo ad apprendere che i pochi soldati americani che erano in Palestina sono stati tutti ritirati.

Vi sono persone in Washington che credono che i britannici non vedano di buon occhio la nazionalizzazione della Ruhr.

La questione dei sottosegretari

Nella giornata di domani sarà fissata la data di convocazione del Consiglio dei ministri. Circa i sottosegretari alla cui nomina sarà proceduto al più presto, sembra che prevalga l'idea, per permettere una certa continuità nell'amministrazione dello Stato di confermare agli attuali posti, salvo qualche lieve spostamento dovuto alla nomina dei nuovi ministri, i sottosegretari uscenti.

Apprendiamo che il sottosegretario all'Assistenza pubblica Mario Ferrara, insiste nelle sue dimissioni e si afferma che sarà sostituito da un liberale. Per il sottosegretario alla Giustizia, al posto del demoburista Boig, mentre per il Lavoro si fa il nome del democratico Togni. Al Ministero della Ricostruzione andrebbe il liberale Libonati.

A titolo di curiosità i ministri di cui sono stati al governo dal tempo del Gabinetto Baldwin, De Gasperi tre volte, Togliatti cinque, Scoccimarro tre, Gronchi quattro, Brosio tre, Molè tre, Gullio quattro, Scelba due, La Malfa due, Gasparotto due, Corbino cinque, Cossiga due, Nenni quattro, Lombardi due, Lussu tre, Romita due. Entrano in lista Corbino e Barbaresi con uno.

Apprendiamo che il sottosegretario all'Assistenza pubblica Mario Ferrara, insiste nelle sue dimissioni e si afferma che sarà sostituito da un liberale. Per il sottosegretario alla Giustizia, al posto del demoburista Boig, mentre per il Lavoro si fa il nome del democratico Togni. Al Ministero della Ricostruzione andrebbe il liberale Libonati.

A titolo di curiosità i ministri di cui sono stati al governo dal tempo del Gabinetto Baldwin, De Gasperi tre volte, Togliatti cinque, Scoccimarro tre, Gronchi quattro, Brosio tre, Molè tre, Gullio quattro, Scelba due, La Malfa due, Gasparotto due, Corbino cinque, Cossiga due, Nenni quattro, Lombardi due, Lussu tre, Romita due. Entrano in lista Corbino e Barbaresi con uno.

Apprendiamo che il sottosegretario all'Assistenza pubblica Mario Ferrara, insiste nelle sue dimissioni e si afferma che sarà sostituito da un liberale. Per il sottosegretario alla Giustizia, al posto del demoburista Boig, mentre per il Lavoro si fa il nome del democratico Togni. Al Ministero della Ricostruzione andrebbe il liberale Libonati.

A titolo di curiosità i ministri di cui sono stati al governo dal tempo del Gabinetto Baldwin, De Gasperi tre volte, Togliatti cinque, Scoccimarro tre, Gronchi quattro, Brosio tre, Molè tre, Gullio quattro, Scelba due, La Malfa due, Gasparotto due, Corbino cinque, Cossiga due, Nenni quattro, Lombardi due, Lussu tre, Romita due. Entrano in lista Corbino e Barbaresi con uno.

Apprendiamo che il sottosegretario all'Assistenza pubblica Mario Ferrara, insiste nelle sue dimissioni e si afferma che sarà sostituito da un liberale. Per il sottosegretario alla Giustizia, al posto del demoburista Boig, mentre per il Lavoro si fa il nome del democratico Togni. Al Ministero della Ricostruzione andrebbe il liberale Libonati.

A titolo di curiosità i ministri di cui sono stati al governo dal tempo del Gabinetto Baldwin, De Gasperi tre volte, Togliatti cinque, Scoccimarro tre, Gronchi quattro, Brosio tre, Molè tre, Gullio quattro, Scelba due, La Malfa due, Gasparotto due, Corbino cinque, Cossiga due, Nenni quattro, Lombardi due, Lussu tre, Romita due. Entrano in lista Corbino e Barbaresi con uno.

Apprendiamo che il sottosegretario all'Assistenza pubblica Mario Ferrara, insiste nelle sue dimissioni e si afferma che sarà sostituito da un liberale. Per il sottosegretario alla Giustizia, al posto del demoburista Boig, mentre per il Lavoro si fa il nome del democratico Togni. Al Ministero della Ricostruzione andrebbe il liberale Libonati.

A titolo di curiosità i ministri di cui sono stati al governo dal tempo del Gabinetto Baldwin, De Gasperi tre volte, Togliatti cinque, Scoccimarro tre, Gronchi quattro, Brosio tre, Molè tre, Gullio quattro, Scelba due, La Malfa due, Gasparotto due, Corbino cinque, Cossiga due, Nenni quattro, Lombardi due, Lussu tre, Romita due. Entrano in lista Corbino e Barbaresi con uno.

Apprendiamo che il sottosegretario all'Assistenza pubblica Mario Ferrara, insiste nelle sue dimissioni e si afferma che sarà sostituito da un liberale. Per il sottosegretario alla Giustizia, al posto del demoburista Boig, mentre per il Lavoro si fa il nome del democratico Togni. Al Ministero della Ricostruzione andrebbe il liberale Libonati.

A titolo di curiosità i ministri di cui sono stati al governo dal tempo del Gabinetto Baldwin, De Gasperi tre volte, Togliatti cinque, Scoccimarro tre, Gronchi quattro, Brosio tre, Molè tre, Gullio quattro, Scelba due, La Malfa due, Gasparotto due, Corbino cinque, Cossiga due, Nenni quattro, Lombardi due, Lussu tre, Romita due. Entrano in lista Corbino e Barbaresi con uno.

Apprendiamo che il sottosegretario all'Assistenza pubblica Mario Ferrara, insiste nelle sue

RESEARCH

CONCURRENZA ASSOLUTA
Lapine neri, colorati L. 1000
Capretti agnelli 12000
Orselli 3200
Agnellini super 14000

PREZZI IMBATTIBILI
PIZZOLI - Via Maestrafa, 11 - Bologna

RUBRICA SANITARIA

Dott. V. Zanzi
Specialista
MALATTIE SPECIALI E DENTISTICA
Via Risolzi 3 (Pal. Moderno) -
Tutti i giorni: ore 8-12, 15-18

Prof. Dott. T. Guerrieri
malattie Genito-urinarie, Veneree
Disturbi, Elettroterapia
Via U. Bassi 13, ore 9-12 - 15-18
Domenica ore 8-12 - Moderno

Prof. S. Triossi
Docente Università di Bolog
MALA'NTE DEGLI OCCHI

Indipendenza 15 - 2-10-12 - 12-10.

Dott. G. Bonazzi
Specialista malattie
della PELLE e VENEREE
Visite: via Fondazza 58 - Giorni
feriali 10-12 - 13-17, Festivi 10-12

**Malattie
ossee-articolari**
glandolari - pleuriti - peritoniti
CASA DI CURA
"Villa Salsar",
Dott. A. MATRACCOITINO
Vicerbolla di Rimini

 **CALVI** ricup
vostri capelli sen
pomate nei medic
ment. Se tutto sp
mentiste, non pe
tivatevi.
Scriveteci: **KINOLBOR**
Via Peretti 29

DAZIONE
- OREFICERIE
PRANZINI
bolognese che dal giorno
ne mette in liquidazione
ERCE ESISTENTE
DI NEGOZI

sui prezzi segnati

TATE:

a Indipendenza	n. 20
a D'Azeglio	n. 10
a Roma	n. 18
a S. Felice	n. 21
piazza della Libertà	n. 22

fare i vostri regali

one la ditta porge i mi-

ENTANI
iera di fama mondiale
a nel 1921
e rinomate specialità:
gelatina naturale
in scatola
erabile per gentilezza e purezza.
le migliori Salumerie

C. NENZIONI
agricoli - Trattori
uppi Elettrogeni

C. I. BOLOGNA
Via Indipendenza, 10 p. p.

lità prezzo taglio

LA VETRINA
mostra brevettate - Cristalli
inadprezzi - Portascarpe - Di-
a - Via Zecca 8 - BOLOGNA

Dili Innestate
Dili 1 2 3

ANZALONI consegnano subli-
mali vitigni selvaggi (america-
nizzazione), le più pregiate
europee innestate e tutta la
dei produttori diretti, usciti
dalla sperimentazione degli
ultimi decenni.

Via Dretti, 14 - Telefono 42.711
Via Venezia, 3 - Telefono 1.40
- REGGIO EMILIA
* V. Veneto, 5 - Telefono 29-68

ANZALONI
Bologna

18

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: BOLOGNA

I COMPITI DELLA COSTITUENTE
Stato e Chiesa
di Ivano Bonomi

Uno dei problemi che la nuova Costituzione non si può non occupare è quello che non potrà essere eluso con formule abili, giacché è radicato in un periodo recente della nostra storia nazionale e si allaccia ad un dibattito politico che ha travagliato per oltre mezzo secolo la vita italiana, e quello dei rapporti fra Stato e Chiesa.

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DELLA VALLE PADANA

I democratici bulgari contro i piani di Dimitrov

Sofia, 11 dicembre. In un articolo pubblicato nel giornale Svobodna Mysl, il leader del partito socialista democratico, Paschov, attacca il leader comunista, Georgi Dimitrov, per le allusioni fatte da quest'ultimo in recenti discorsi al futuro regime repubblicano della Bulgaria.

VIGILIA POLEMICA DEL CONVEGNO A TRE

Rimproveri sovietici alla politica anglosassone in Europa

Una zona segreta britannica fra Germania e Danimarca? Gli americani cedono l'amministrazione ai tedeschi. Londra, 11 dicembre. Il ministro britannico degli Esteri sta studiando la minuta finale del memorandum che dovrà presentare a Mosca alla riunione dei tre ministri degli Esteri.

TACCUINO DEL TEMPO

Compressa nelle posizioni più disparate e più strane e tuttavia trovando il tempo di presentarsi, maledire, offendere i presenti e gli assenti, i vivi e i morti.

Un foglio solo, due paginette, un'ora di tempo, un quadretto di ogni giorno, non è certo, ci vuol pazienza, importante che i giornali siano molti, e diversi, e veloci, e che non si possa dire: «Basta, il tempo è poco, non c'è tempo per questo, non c'è tempo per quello».

La questione palestinese discussa alla Camera dei Lords

Scambio delle consegne al Viminale

Roma, 11 dicembre. Stamani il nuovo presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi si è insediato nel suo ufficio a Palazzo Viminale. Il presidente uscente Parri ha fatto le consegne del ministero quindici ore prima.

La questione palestinese discussa alla Camera dei Lords

La questione palestinese discussa alla Camera dei Lords

Londra, 11 dicembre. Dopo aver annunziato al Parlamento la nomina della commissione d'inchiesta anglo-americana per la Palestina, il governo britannico ha presentato la necessità della massima rapidità, e chiesto di consegnare una relazione dopo 120 giorni dall'istituzione dell'inchiesta.

La questione palestinese discussa alla Camera dei Lords

La questione palestinese discussa alla Camera dei Lords

Roma, 11 dicembre. Stamani il nuovo presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi si è insediato nel suo ufficio a Palazzo Viminale. Il presidente uscente Parri ha fatto le consegne del ministero quindici ore prima.

La questione palestinese discussa alla Camera dei Lords

La questione palestinese discussa alla Camera dei Lords

Roma, 11 dicembre. Stamani il nuovo presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi si è insediato nel suo ufficio a Palazzo Viminale. Il presidente uscente Parri ha fatto le consegne del ministero quindici ore prima.

IL PROCESSO DI NORIMBERGA

Le pressioni sull'Italia per la guerra all'America

Protezione di un film di parate naziste che emoziona von Ribbentrop. Nel corso dell'udienza odierna del processo di Norimberga il vice capo del Consiglio d'Accusa americano Alderman ha dato, tra l'altro, lettura di alcuni passi del «Diario» di Ciano dal quale risulta che il 3 dicembre 1941 l'ambasciatore giapponese a Roma, Zemei Horikiri, si recò ad informare Mussolini dell'imminente del conflitto nippono-americano, chiedendo che l'Italia dichiarasse guerra agli Stati Uniti.

IL PROCESSO DI NORIMBERGA

Le pressioni sull'Italia per la guerra all'America

Protezione di un film di parate naziste che emoziona von Ribbentrop. Nel corso dell'udienza odierna del processo di Norimberga il vice capo del Consiglio d'Accusa americano Alderman ha dato, tra l'altro, lettura di alcuni passi del «Diario» di Ciano dal quale risulta che il 3 dicembre 1941 l'ambasciatore giapponese a Roma, Zemei Horikiri, si recò ad informare Mussolini dell'imminente del conflitto nippono-americano, chiedendo che l'Italia dichiarasse guerra agli Stati Uniti.

IL PROCESSO DI NORIMBERGA

Le pressioni sull'Italia per la guerra all'America

Protezione di un film di parate naziste che emoziona von Ribbentrop. Nel corso dell'udienza odierna del processo di Norimberga il vice capo del Consiglio d'Accusa americano Alderman ha dato, tra l'altro, lettura di alcuni passi del «Diario» di Ciano dal quale risulta che il 3 dicembre 1941 l'ambasciatore giapponese a Roma, Zemei Horikiri, si recò ad informare Mussolini dell'imminente del conflitto nippono-americano, chiedendo che l'Italia dichiarasse guerra agli Stati Uniti.

IL PROCESSO DI NORIMBERGA

Le pressioni sull'Italia per la guerra all'America

Protezione di un film di parate naziste che emoziona von Ribbentrop. Nel corso dell'udienza odierna del processo di Norimberga il vice capo del Consiglio d'Accusa americano Alderman ha dato, tra l'altro, lettura di alcuni passi del «Diario» di Ciano dal quale risulta che il 3 dicembre 1941 l'ambasciatore giapponese a Roma, Zemei Horikiri, si recò ad informare Mussolini dell'imminente del conflitto nippono-americano, chiedendo che l'Italia dichiarasse guerra agli Stati Uniti.

CROACIA E BOLOGNA

La beneficenza natalizia
Appello a tutti i generosi

Il Comitato dei reduci della beneficenza natalizia, che ha per scopo di aiutare i bisognosi, ha deciso di indire una lotteria di beneficenza per il Natale del 1945. La lotteria sarà aperta dal 1° dicembre al 1° gennaio 1946. Il ricavato sarà devoluto a favore dei reduci e dei bisognosi. Il Comitato ha deciso di indire una lotteria di beneficenza per il Natale del 1945. La lotteria sarà aperta dal 1° dicembre al 1° gennaio 1946. Il ricavato sarà devoluto a favore dei reduci e dei bisognosi. Il Comitato ha deciso di indire una lotteria di beneficenza per il Natale del 1945. La lotteria sarà aperta dal 1° dicembre al 1° gennaio 1946. Il ricavato sarà devoluto a favore dei reduci e dei bisognosi.

Partigiano addetto alla polizia
gravemente ferito

Un partigiano addetto alla polizia è stato gravemente ferito durante un'azione di guerriglia. Il ferito è stato trasportato in ospedale e si trova in gravi condizioni. Le autorità competenti stanno cercando di individuare i responsabili dell'attacco.

Due assoluzioni
alla Corte d'Assise

La Corte d'Assise ha pronunciato due assoluzioni in un processo. I giudici hanno ritenuto che i fatti non erano sufficienti per condannare i due imputati. Il processo ha avuto luogo a Bologna.

Brevi di Cronaca

Medici ospedalieri - Gli ospedali di Bologna sono stati colpiti da una epidemia di influenza. Molti medici sono stati assenti dal lavoro. Le autorità sanitarie stanno cercando di contenere la diffusione della malattia.

Lutto di un nostro impiegato

Un nostro impiegato è morto di un infarto. Il defunto era un uomo di mezza età, che lavorava per una delle nostre aziende. Le sue esequie si svolgeranno a Bologna.

Note di cronaca

Nei casi luttuosi rivolgersi al... La notizia riguarda un caso di morte che ha colpito una famiglia di Bologna. Le autorità stanno indagando sulle circostanze della morte.

Riso per il mercato nero

Un'operazione di polizia ha sequestrato una grande quantità di riso. Il riso era stato sottratto al mercato legale e venduto sul mercato nero. Le autorità hanno sequestrato il riso e i responsabili.

Armi sequestrate ad un repubblicano

Un repubblicano ha sequestrato una grande quantità di armi. Le armi erano state sottratte a un esercito e vendute sul mercato nero. Le autorità hanno sequestrato le armi e i responsabili.

"Alti", ma l'auto

Un'auto è stata sequestrata da un gruppo di "Alti". L'auto era stata sottratta a un proprietario e venduta sul mercato nero. Le autorità hanno sequestrato l'auto e i responsabili.

Ragazzo ucciso dallo scoppio d'una mina

Un ragazzo è stato ucciso da un'esplosione di una mina. L'esplosione è avvenuta durante un'operazione di guerriglia. Il ragazzo era un partigiano.

Una ruota... e passeggeri

Un'auto è stata sequestrata da un gruppo di "Alti". L'auto era stata sottratta a un proprietario e venduta sul mercato nero. Le autorità hanno sequestrato l'auto e i responsabili.

Le pattuglie del Corpo cittadino fanno pulizia a dovere

Le pattuglie del Corpo cittadino hanno fatto una pulizia a dovere. Hanno sequestrato una grande quantità di armi e munizioni. Le autorità hanno sequestrato le armi e le munizioni.

Pirandello interpretato da Ricci

Il teatro ha interpretato l'opera di Pirandello. L'opera è stata interpretata con grande successo. Il pubblico ha apprezzato molto l'opera.

Una nuova... di Robert Z. Leonard

Una nuova opera di Robert Z. Leonard è stata rappresentata. L'opera è stata interpretata con grande successo. Il pubblico ha apprezzato molto l'opera.

LO SPORT

Una grande riunione all'Arena del Sole. La riunione ha avuto luogo con grande successo. Il pubblico ha apprezzato molto l'evento.

Anche gli accumulatori

Un'azienda ha inventato un nuovo tipo di accumulatore. L'accumulatore è più piccolo e più efficiente. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di accumulatore.

Il dolce che nasconde l'amaro

Un'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce.

GINO TIBALDUCCI

GINO TIBALDUCCI è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

Luigi Pasquelli

Luigi Pasquelli è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

ALBERTO BONORA

ALBERTO BONORA è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

Luigi Bersani

Luigi Bersani è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

Emilio Marchetti

Emilio Marchetti è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

Adalgisa Trenti

Adalgisa Trenti è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

Vincenzo Paolini

Vincenzo Paolini è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PICCOLA PUBBLICITÀ

PICCOLA PUBBLICITÀ è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PASTADORO

PASTADORO è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PASTADORO

PASTADORO è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PASTADORO

PASTADORO è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PASTADORO

PASTADORO è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PASTADORO

PASTADORO è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PASTADORO

PASTADORO è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PASTADORO

PASTADORO è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

PASTADORO

PASTADORO è un'azienda che produce dolci. L'azienda ha inventato un nuovo tipo di dolce. Il dolce ha un gusto amaro, ma nasconde un sapore dolce.

COGNAC
BURGASS
DISTILLATO DAL
CLASSICI VINI
DEL CHIANTI
CASTELFIORENTINO
Firenze (Italia)
Depositaro: CHIANTI SUSSI - Via Castiglione, 48 - BOLOGNA

PELLICCE Prezzi bassissimi in
concorrenza di tutti
VENDITA ANCHE RATEALE SENZA AUMENTO
Sconto ai rivenditori
SCAVO
VIA BELLE ARTI N. 2
(a due passi dal Cinema Cavallotti)

ELLENTANI
Primaria Casa salumiera di fama mondiale
Fondata nel 1821
Riprende la vendita delle sue rinomate specialità:
Zampone cotte in gelatina naturale
confezionato in scatola
Piatto sempre pronto, insuperabile per genuinità e purezza.
In vendita presso le migliori Salumerie

Il regalo preferito!
COMPLETO DI CLASSE ALFA Mod. "46"
PORTADOLLARI E BORSELLINO DOPPIO-USE
Morbido, elegante, pratico, di lunga durata. Fabbricato in imitazione pelle di visone, fodero con maniglia extra. Nel colore: marrone, granata, fucsia e rosso. Custodito in elegante scatoletta ricoperta in mista avorio con velina e lunette.
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
Qualora il vostro fornitore abituale ne fosse momentaneamente sprovvisto richiedete il COMPLETO direttamente alla ditta fabbricante ALFA (ARTIGIANATO LAVORAZIONE PELLETERIE AFFINI)
Via Ferrara 67 - BOLOGNA - (casella postale 234)
e lo riceverete franco di porto inviando vaglia postale o assegno circolare di L. 448

MONDO D'OGGI
RIVISTA QUINDICINALE ILLUSTRATA
Concessionaria esclusiva per la pubblicità:
S.I.C.A.P. - Società Italiana Concessionari e Appalti Pubblicitari - Direzione Generale:
ROMA - Via del Trionfo, 146 - Tel. 06-400
e 881-044 - Direzione Commerciale: MILANO
Via C. Cattaneo, 2 - Tel. 02-528 e 89-244
Agenzia di Bologna: Via Indipendenza, 8F - Tel. 3-91

PELLICCE???
CONCORRENZA ASSOLUTA
Assortimento Prezzi imbattibili
Lupini neri e colorati 8000 - Zampe cinghietti - 10000
Colorati diversi - 10000 - AGNELLO FOCA - 18000
RIZZOLI - Vendita e abitazione
Via Mazzarella, n. 11

MATTONELLE PER RISCALDAMENTO
Ad evitare ritardi nella consegna preghiamo effettuare subito le prenotazioni anche per il fabbisogno di gennaio
Soc. EMILIANI CARBURA
BOLOGNA - Via della Zucca n. 1 - Telefono 274

ANNUNZISANITARI
Prof. Nicolò Colomba
LIBRO D'OGGI
MALATTIE DEGLI OCCHI
Via Ugo Bassi 11
Consultazioni: 10-12 e 14-16-18

Castiglione del Popolo
5 Km. da Bologna - 700 mt. s. m.
Autoposizione (riservata) da Bologna

Malattie
ossee-articolari
glandolari - pleuriti - peritoniti
CASA DI CURA
"Villa Salina"
Dott. A. MASTRAGOSTINO
Viale della Rimola

Dr. G. Nardi
Specialista
MALATTIE DEGLI OCCHI
Via Indipendenza n. 24
Consultazioni: ore 10-12 e 15-18

Il Prof. Neri
riprende per
MALATTIE NERVOSE
alla Casa di Cura
"Villa Baruzziana"
Via Ovestina 23 - Telefono 051
nelle ore antimeridiane

CONCORSO DEI GIOVANI PITTORI
Il "Giornale delle avventure" lancia un originale concorso fra tutti i giovani pittori. Per conoscere le regole del concorso e la nostra rivista (Via Montebello 8, Bologna) quattro vignette a colori, a scelta, dello stesso pannello per ragazzi, colorate a piacere con pastelli o ad acquerello. I concorrenti dovranno inviare in busta chiusa, insieme alle vignette colorate, il tagliando apposto, pubblicato sul giornale delle avventure.

GIORNALE DELLE AVVENTURE
con nome, cognome e indirizzo, entro il 20 corrente. Il lavoro giudicato migliore sarà premiato con cinquecento lire; il secondo con un abbonamento semestrale al settimanale; il terzo con un abbonamento trimestrale. Inoltre fra tutti i concorrenti sarà estratto a sorte un altro abbonamento semestrale.

GIORNALE DELLE AVVENTURE
In un prossimo numero del "Giornale delle avventure" troverete pubblicati i nomi dei vincitori e le norme per un secondo concorso.

Le tre libertà

del Partito Democratico del Lavoro

parte fraticide divise
occorrono unioni
zione per la salvezza

partito nuovo, ma av
idente di quel pro
e radicalismo o ri
che, nelle aurore
e garibaldine, attra
ni di Cavallotti, Co
e. Secchi, Bisolati
mini ed altri, ha co
difeso, dagli aborzi
nazionale, le libertà
ce. Oggi, chiusa l'in
tente fascista, rim
suo posto, che può
centro sinistro, co
che ne denuncia i
la valorizzazione
avro, unica vera

nostra. Il
silicano. Le sorti de
popolo debbono esse
ninate dalla sua libe
E' stato detto che
essere buone monar
le repubbliche o vi
nesso è il giuoco ne
a risultante di una
libera determinazione
l'anarchia inglese, ch
addetta a simboliz
l'autorità della so
popolo, gelosissimo
democratiche libertà
però, rivoluzioni
miniano contro quel
l'intera forma di regim
l'intero italiano legat
a scegliersi.
pratico, se democ

Il culto per la libertà e i diritti dell'uomo furono le grandi conquiste della rivoluzione cristiana nella francese. Sono i fondamentali della libertà di coscienza e quindi della libertà di pensiero politica; economica proprietà. L'uomo ha diritto di essere comunitario in sé con lui e di cui essere privato: quello colla propria famiglia godere i frutti del lavoro. Sono i più precisi che sono il godimento dell'uomo sentire all'uomo di essere un'entità.

ed un'azione democratica del tutto individuale, e, come ne conseguiva, io è anche la libertà privata, se fruita nel lavoro e subordinata alla solidarietà sociale. E, quando l'uomo, indifferente per natura, la gioia e i costumi sono

gni paese e di ogni
gni, intendendo co
ro a dare all'uomo
cittadinanza. Tutt
nella sua infinità
dell'intellettuale più
manuale più umile,
o di esecuzione, e
il individuo, di pre
di scambio, libero c
il diritto di cittadini
la uguale nobilita
lavoro sociale. Il la
che nobilita l'ocio
il diritto e dovere s
tempo, poiché è
quanto dovere e dover
diritto.

[illegible]

...contro la tirannia
...sul lavoro; contro
...il terrore assen
...vero veramente p
...considera utopistic
...economica che n
...zione del capitale
...il diritto di for
...l'onesto lavor
...costituiscono la tip
...produzione, nel
...mo apporta, sotto
...ariate forme di den
...macchinari, attrez
...ecc. una forza
...ziale già acquisit
...all'altro l'appren
...za quotidiana, ind
...a produrre nuova r
...il conflitto fra quest
...elementi di prod

...vismo per entrare
...llettività, e program
...coriamo vuol appun
...ello di eliminarlo
...essi il piano di par
...borazione, che ass
...ssimo rendimento e
...ribuzione del profitto
...italiano, che a ne
...ondo nell'accettare
...il lavoro, deve ed
...e alle discipline d
...e, poiché democraz
...ica lotta di classe, n
...civile collaborazione
...psl.
Umberto Moriani

RUBRICA SANITARIA

Dott. G. Bonazzi
Specialista malattie
della BELLE e VENEREE
Visita: Via Fondazza 13 - Gio-
vedì 10-13 - Venerdì 15-17, Festivi 10-13

Dott. V. Zanzi
Specialista
MALATTIE BOCCA E DENTI
Via Atzoli 3 (Pal. Modernismo)
Tutti i giorni ore 9-13, 15-18

Prof. S. Triossi
Docente Università di Bologna
MALATTIE DEGLI OCCHI
Indipendenza 12 - 8.30-12 - 15-18

Dott. G. Demo
della R. Università di Bologna
SPECIALISTA
NASO - GOLA - ORECCHIE
FOGLI Corso Costituzione, 105 FOGLI
(vic. Vitt. Emanuele III) FOGLI
Visita tutti i giorni feriali (es-
cluso) dalle 9 alle 6 alle

Ortofrigo
Rappresentante
Bologna, Modena, Ferrara

LA VETRINA
mostre brevettate - Cristalli
frangere - Portascarpe - Di-
a - Via Zecca 5 - BOLOGNA

COMMERCianti
ZIONE!!!
to per riparare dal freddo
ell'inverno i vostri locali:
VETRO VEDER
ni, ospedali, industrie
er non si brucia,
i rompe
ORENZA PER QUALITA'
RIBASSATO - L. 600 mq.
Milano, Toscana e Romagna: *
Galilera, 63 - Bologna
nstituto in Bologna:
DINI - Chiodan 15, tel. 0594
CONI

NDENZA N. 38

Dicembre

TIMANA

PARMIO

NA - SCEVIÒ - RI-

abito - FODERAME

I FABBRICA

DA

CONI

INDENSA N. 38

LA DITTA

MAZZONI

VIA DEGLI ALBARI 6
PIAZZA S.ALO 5 BOLOGNA

rispettabile
telefonico **4157**

LEGNO, E' METALLO - ACCIAIO
CARBONIO LEGATI RAPIDI E S
COSTRUZIONE COMUNI E SPECI
ARMONICO PER MOLLE - N
MATI PER MOLLE - BARRETT
ED ELETTRODI - FORNITUR
E STABILIMENTI INDUSTRIA

SE PRONTE

CASA

A. DEL PARRUCCHIE
I FORNITURE COMPLETE
SO ED AL DETTAGLIO
ORI PER PARRUCCHIERI

N - FADOVA - Via Faloppio
ROMA - Via A. Vespucci
 Telefono 581.815

E' la meraviglia delle macchine
 per sfere elettricamente
 Fila, storce, accoppia con la
 massima semplicità: lana, cana
 pa, rista, ancora, ecc.

ATTACCO ALLA LUCE
CERTIFICATO DI GARANZIA

Ultimo tipo brevettato a doppi
 produzione.

In funzione presso i concessionari
 (ammessato) **BOLOGNA**
 concessionari provinciali

CHIESTA